anno XV - numero 7/8
luglio/agosto 1980
mensile

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

panorama HISI

FPDM-212

Una realizzazione dei progettisti software di Pregnana:
l'IPS
(Interactive Processing System)

ARCHIVIO STORICO
ASSOCIAZIONE POZZO DI MIELE
FPDM 212
RPNH 169

In questo numero

2 · Evoluzione dei sistemi informativi ed architetture per i grandi utenti

3 · Il DPS 4 in giro per l'Italia

4 · Honeywell per i solitari dell'Atlantico

5 · Premi Sweatt: due italiani

6 · Megabyte e cemento armato

8 · Intervista con G.A. Moore

10 · I.P.S.

16 · Come vola il tempo

Honeywell

Honeywell Information Systems Italia

Presidenza
35, via Terenzio
00193 Roma (06-65.171)

Direzioni Generali
32, via Pirelli
20124 Milano (02-62.57-1)

Centro di Ricerca e Progettazione
via ai Laboratori Olivetti
20010 Pregnana Milanese (Milano)
(02-93.01.621/93.09.411)

Stabilimenti di Produzione
3, via Martiri d'Italia
10014 Caluso (Torino)
(011-98.33.456/98.3[illegible])

Direzioni Co[illegible]ciali
32, via Pi[illegible]elli [illegible]0124 Milano (02-62.57-1)
35, via Terenzio, 00193 Roma (06-65.171)

Direzione Progetti Speciali
33, via del Parlamento
20098 Borgolombardo (MI) (02-5278651)

Centro di Formazione
11, via G.M. Vida, 20127 Milano
(02-2886-1)

Direzione Assistenza Clienti
44, via Nuvolone, 20156 Milano
(02-32.41.46)

Direzione Relazioni Esterne
11, via G.M. Vida, 20127 Milano
(02-2886-1)

panoramaHISI

anno XV - numero 7/8
luglio/agosto 1980
mensile

Direttore Responsabile
Roberto Carlo Monti

Comitato di Redazione
Roberto Arcà, Francesco Fulvio Castellano, Antonio Cicu, Alberto De Benedetti (DAC), Alberto De Benedetti (DME), Maria Grazia Mauri, Adriano Molini, Roberto Pasquini, Giovanni Rapelli

Grafica
Emilio Uggeri

Foto HISI
Luigi Vitali

Coordinamento
Francesco Fulvio Castellano

Registrazione Tribunale di Milano
N. 292 del 28 luglio 1972

Gli articoli che appaiono in questa rivista possono essere riprodotti citando la fonte.

Redazione
11, via G.M. Vida - 20127 Milano
tel. (02) 2886243/2/6

Stampa
Grafiche Rekord
via F. Gioia, ang. via Gioberti
20090 Trezzano s/N (Milano)

Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Questa pubblicazione – stampata in 10.000 copie – viene spedita in omaggio a tutti i dipendenti della HISI, alle consociate e ad operatori del mondo industriale, scientifico, economico e del giornalismo.

Editoriale

Evoluzione dei sistemi informativi ed architetture per i grandi utenti

Un in[illegible]o con gli utilizzatori di grandi sistemi di elaborazione [illegible] organizzato a Firenze dalla HISI.

Organizzato dalla nostra azienda si è svolto nei giorni 19 e 20 giugno a Firenze un incontro di utilizzatori di grandi sistemi di elaborazione dati sul tema « Evoluzione dei sistemi informativi ed architetture per i grandi utenti ».

Nella prima giornata dopo un saluto del presidente della Honeywell Italia Egidio Ortona, e una presentazione della società da parte dell'amministratore delegato e direttore generale Carlo Peretti, il direttore generale Marketing Italia Michele Cimino ha parlato della situazione attuale e delle tendenze del mercato della grande informatica in Italia nonché delle strutture e delle politiche commerciali dell'azienda.

Hanno fatto seguito una relazione di Franco Filippazzi, direttore della Formazione della società, sull'evoluzione architetturale dei sistemi di elaborazione dati oggi in atto e dovuta, in particolare, agli sviluppi della microelettronica e una relazione di Enrico Rivera, direttore Pianificazione Marketing, sulle soluzioni proposte dalla Honeywell per la grande informatica degli anni '80, soluzioni basate sulla realizzazione di sistemi distributi che capitalizzando sui nuovi sviluppi tecnologici e architetturali, e sposandosi alla maturazione di nuovi climi culturali in tema di organizzazione, consente di integrare i benefici del controllo e dell'autonomia, della pianificazione e della flessibilità superando la dicotomia centro/periferia.

Nella mattinata del giorno successivo sono state effettuate alcune presentazioni di carattere tecnico dedicate alla filosofia DSE (Distributed Systems Environment) e all'architettura DSA (Distributed Systems Architecture) che presiedono alla realizzazione dei sistemi distribuiti, nonché ai prodotti Honeywell hardware e software (elaboratori DPS 8, Sistema Operativo GCOS 8, minielaboratori Honeywell livello 6, elaboratori DPS 4) che tali realizzazioni consentono.

Al termine dei lavori il Senior Vice President della HIS di Minneapolis, Mr. W.R. Smart, venuto appositamente in Italia per questa manifestazione ha voluto dare un saluto di commiato a tutti gli intervenuti in lingua italiana, augurando a tutti un proficuo lavoro nel prossimo futuro.

(G. R.)

In copertina

La foto di copertina di questo mese è dedicata al « linguaggio ». L'immagine, orme di animali sulla sabbia, vuol significare un tipo di linguaggio che richiede uno sforzo di deduzione da parte del « lettore ».

La macchina parla un proprio linguaggio non direttamente comprensibile dall'uomo. Uno dei compiti specifici del *software* è quello di creare una comunicazione tra il linguaggio-macchina ed i simboli usati dal linguaggio umano corrente.

☆

FlasHIS notizie dal mondo Honeywell

Il DPS 4 in giro per l'Italia

Nell'ambito della campagna promozionale per il DPS 4, le filiali sistemi di base in coordinamento con SCOM hanno diffuso sul mercato una *mailing di annuncio* a circa 60.000 industrie manifatturiere, oltre ad un certo numero di aziende del settore commercio.

La campagna prosegue con la presentazione dell'elaboratore italiano in tutte o quasi le città sedi di nostre Filiali Sistemi di Base.

Nel mese di maggio sono state effettuate due presentazioni, una a Milano, presso l'Aerhotel Executive, e a Roma nella prestigiosa residenza di Palazzo Colonna.

Tra giugno e luglio le mostre/presentazioni sono proseguite nelle sedi di:

Firenze - hotel Michelangelo (16/6-7/7)
Bologna - Crest hotel (23/6-3/7)
Catania - Palazzo Toscano (18/6-20/6)
Palermo - hotel Jolly (30/6-4/7)
Torino - Sede HISI Via Turati (dal 18/6).

(Giuliano Valenti)

Presentazione DPS 4 all'Aerhotel di Milano

Tra le manifestazioni pianificate a seguito dell'annuncio del modello DPS 4 sul mercato italiano, di particolare rilievo quella svoltasi all'Aerhotel Executive di Milano dal 12 al 30 maggio.

La manifestazione consisteva nella presentazione a clienti, operatori economici, consulenti, del nuovo modello DPS 4 corredato da dimostrazioni tecniche ed applicative particolarmente volte ad illustrare le funzionalità del sistema stesso.

Preceduta da una campagna promozionale che ha visto l'invio di un massiccio numero di inviti ai possibili clienti interessati dell'area di Milano e Lombardia, la manifestazione è stata caratterizzata da un forte afflusso di visitatori, confermando l'estremo interesse che il DPS 4 sta suscitando sul mercato.

Numerosi gli ordini già raccolti nel corso della manifestazione, alcuni dei quali, particolarmente significativi, siglati negli stessi locali sede della presentazione.

(notizia segnalata da Gianfranco Podestà)

Pattinaggio... a Pregnana?

Marinella Barigazzi (neo-diplomata assunta alla Sezione Software di Pregnana) sulla pista di un « favoloso »... Palazzo del Ghiaccio?

Si tratta invece del pavimento del centro di calcolo di Pregnana predisposto per la doppia pavimentazione. La doppia pavimentazione rientra nei lavori migliorativi in corso per il grosso centro di calcolo di Pregnana dedicato agli sviluppi dell'*hardware* e del *software* del livello 62 e del DPS 4. Questi lavori perseguono l'obiettivo di accrescere la produttività del centro anche con misure organizzative, di miglioramento del *layout* per guadagnare spazio, e di elevamento dell'affidabilità dei sistemi attraverso una assistenza tecnica potenziata, migliorate condizioni di pulizia e di condizionamento, maggiore flessibilità nelle riconfigurazioni dei sistemi. *(A. C.)*

Informatica in T.R. nelle medie e piccole banche

Una giornata di studio organizzata a Milano dalla HISI in collaborazione con l'AICA e con l'ABI.

Nell'ambito di una serie di incontri promossi dal gruppo di interesse « Informatica negli Istituti di Credito » dell'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) in collaborazione con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) si è tenuto alla fine di maggio presso la FAST a Milano una giornata sui « Sistemi informativi orientati al tempo reale negli istituti di credito medio-piccoli » organizzata dalla HISI.

Dopo un saluto di Giuseppe Cardinali, direttore commerciale Finanza e Pubblica Amministrazione, Aldo Brambilla, responsabile del Servizio Product Marketing, ha presentato la struttura commerciale della società e i prodotti (elaboratori DPS 8 e DPS 4, minielaboratori livello 6 e terminale bancario) orientati alla realizzazione di sistemi ad elaborazione distribuita nelle banche, mentre le linee di evoluzione delle strutture informatiche negli istituti di credito negli ultimi anni sono stati tracciati da Fulvia Sala, responsabile del Servizio Ricerche e Sviluppo Marketing, con particolare riferimento al rapporto tra accentramento e decentramento, alla diffusione dei minielaboratori *on* e *off-line* e alle applicazioni più avanzate (*cash dispenser* e trattamento documenti magnetici bancari).

I. Levèque, Directeur Commercial della Cii-Honeywell Bull, ha poi riferito sulla nuova carta di credito a microprocessore CP 8 recentemente presentata al convegno EFMA (European Financial Marketing Association) di Montecarlo sui nuovi mezzi di pagamento.

Sul sistema di trattamento automatico di documenti magnetici bancari in funzione presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino hanno poi parlato R. Ribotta e L. Zangrilli della Direzione Organizzazione della banca. Il sistema in tempo reale decentrato in atto presso la Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania è stato illustrato da F. Florio, direttore centrale della cassa, mentre di un sistema informativo accentrato in tempo reale in funzione presso una banca di medie e una di piccole dimensioni hanno parlato rispettivamente G. Ruggeri della direzione Organizzazione della Banca Popolare di Vicenza e G. Leo, vice direttore generale della Banca Venturi di Copertino (Lecce).

(G. R.)

Computer Honeywell per i solitari dell'Atlantico

Un sistema elettronico di grandi dimensioni Honeywell 68 Multics elabora i dati della regata transatlantica dell'Observer di Londra.

Ogni imbarcazione che prende parte quest'anno alla regata transatlantica per solitari organizzata dal quotidiano londinese Observer, trasporta un trasmettitore col quale inviare a riva, per mezzo di un satellite, automatiche segnalazioni della propria posizione.

Questi segnali vengono elaborati da un *computer* munito di *plotter*, che mette in condizione gli organizzatori di avere sott'occhio la situazione logistica di ogni barca durante l'intera competizione.

I trasmettitori infatti sono in collegamento con Argos, un sistema (esteso su tutto il mondo) di acquisizione di dati « ambientali » sviluppato dalla National Aeronautics and Space Administration e dalla National Oceanic and Atmospheric Administration americane, e dal Centre National d'Etudes Spatiales francese.

Argos raccoglie i dati provenienti dai trasmettitori collegati, inviati da ogni punto della superficie terrestre. La chiave del sistema è il satellite Tiros-N, lanciato in orbita polare nell'ottobre del 1978 che compie un giro completo intorno alla terra ogni 101 minuti.

In questa competizione i dati sui concorrenti raccolti dal satellite vengono inviati in tre centri di ricezione, due in America (nell'Idaho ed in Virginia) ed uno in Francia (Lannion). Di qui, vengono poi passati al centro del National Environmental Satellite Service nel Maryland ed in seguito al centro CNES di Tolosa dove vengono elaborati da un *computer* IRIS 80.

Tolosa trasmette allora i dati a Louveciennes, vicino a Parigi, per ulteriori elaborazioni su di un sistema Honeywell di grandi dimensioni, un Livello 68/Multics.

Giunte a completa elaborazione, le informazioni riguardano la posizione geografica precisa dei concorrenti ed i piazzamenti completi e per categorie delle imbarcazioni durante la gara.

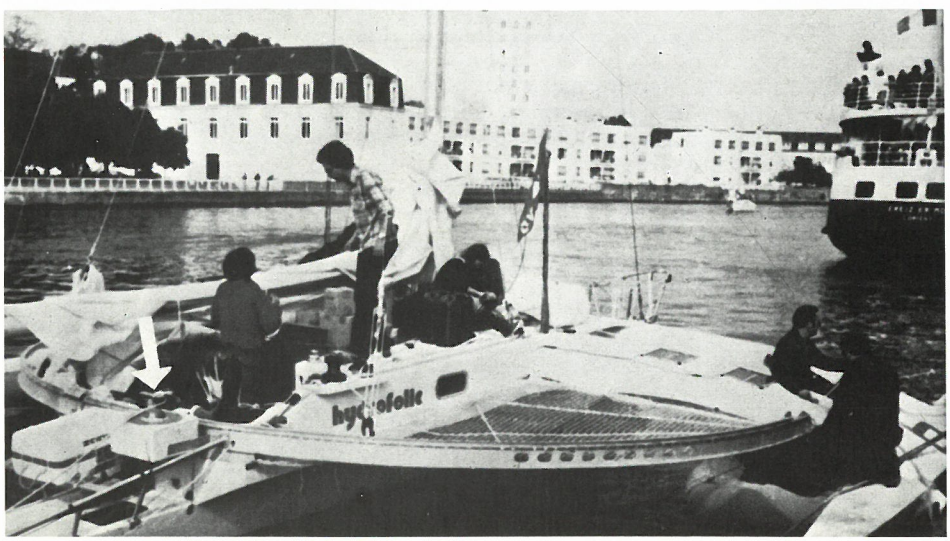
Queste informazioni vengono passate alla stazione di partenza presso il Royal Western Yacht Club di Plymouth, al centro stampa di Londra, ed al traguardo di Newport nel Rhode Island. Il tutto in pochi minuti.

La regata, considerata tra le più dure competizioni per solitari, nacque nel 1960 con una scommessa da mezza corona (circa 250 lire): Blondie Hasler, un ufficiale della Reale Marina Britannica offrì questa ricompensa a chi avrebbe vinto una traversata atlantica effettuata da un equipaggio composto di un solo uomo. Sir Francis Chichester ed altri quattro accettarono la sfida e nel giugno del 1960 incominciarono la gara partendo da Plymouth. Chichester giunse in quaranta giorni a Newport e vinse... il premio.

Da allora, la competizione ha luogo ogni 4 anni con una presenza di concorrenti sempre maggiore, fino ai 110 di quest'anno, provenienti da tutto il mondo: USA (in 28), Gran Bretagna (27), Francia (20), Italia, Canada, Paesi Bassi, Spagna, Germania Ovest, Svezia, Finlandia, Sud Africa, Belgio, Polonia, Bulgaria e Cecoslovacchia.

☆

La preparazione di una delle 110 barche iscritte alla traversata dell'Observer. Ognuna porta un trasmettitore pesante 6 kg che ogni 40-60 secondi invia al satellite i dati della propria posizione.



Il livello 6 al Salone dell'Automobile

Un'iniziativa HISI-SICIT nel settore dell'automobile.

In occasione del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino (23 aprile - 4 maggio 1980) la HISI, tramite il *partner* SICIT S.p.A. di Padova, ha presentato il pacchetto applicativo per concessionari auto e ricambisti SICIT-CAR.

Unica presenza del settore informatico all'importante manifestazione, lo *stand* HISI-SICIT (nella foto) ha avuto un notevole successo di pubblico qualificato.

Negli undici giorni di durata della manifestazione, si è registrato oltre un centinaio di visite di concessionari e ricambisti, di ogni provenienza territoriale.

Le dimostrazioni del *package* SICIT-CAR sono state effettuate da personale HISI e SICIT sul minielaboratore Honeywell livello 6, configurato con 3 terminali VIP, 2 stampanti, dischi *mass storage* e CPU da 128 *KWord.*

La SICIT S.p.A. di Padova è il distributore esclusivo in Italia del Livello 6 HISI nel settore Concessionari e Ricambisti ed è pure contraente di un accordo quadro per la meccanizzazione dei concessionari FIAT italiani.

Sistemi Honeywell per l'elaborazione distribuita all'Ansaldo

Un accordo quadro per il generale rinnovo dei sistemi di elaborazione dati è stato concluso tra l'Ansaldo (Gruppo IRI-Finmeccanica) e la HISI.

Esso permetterà la realizzazione di un sistema informativo basato sulle più avanzate tecnologie Edp, ed integrato in tutti i livelli del processo aziendale.

L'accordo interessa tutte le società Ansaldo che progettano e producono impianti e beni strumentali nel comparto termoelettromeccanico (Ansaldo, AMN, Breda Termomeccanica, Italtrafo, NIRA, SIGEN, SOPREN, SIMEP, Termosud) e prevede inizialmente la fornitura di quattro sistemi Honeywell di grandi dimensioni della famiglia DPS 8 e di undici minielaboratori Honeywell livello 6, nonché di 90 terminali video e scriventi, in sostituzione degli elaboratori attualmente presenti in Ansaldo, Breda e Italtrafo.

Un organico ridisegno del sistema informativo aziendale è oggi giustificato oltre che dalle dimensioni assunte dal complesso (più di 19.000 dipendenti) e dalla distribuzione su tutto il territorio nazionale dei suoi vari sta-

Il livello 6 alla Fiera di Padova

Presentato il mini Honeywell dalla Tecnodata di Pregansiol.

La Tecnodata Elettronica Sistemi S.r.l. – cliente OEM della Honeywell –, è una grande *software house* in grado di collocarsi nei confronti dell'utilizzatore finale come unico interlocutore per la soluzione completa di ogni esigenza inerente l'elaborazione elettronica dei dati.

Ciò significa, per il cliente, una completa manutenzione, un continuo aggiornamento di programmi, la fornitura della documentazione delle procedure, l'addestramento del personale, e naturalmente le scelte di meccanizzazione più adatte e le analisi delle soluzioni più complete e dettagliate.

Alla Fiera di Padova che si è tenuta all'inizio di giugno, la Tecnodata ha presentato nel proprio *stand* due minielaboratori Honeywell livello 6 (un 6/33 con 2 video, 2 stampanti, unità a dischi da 13 + 13 *Mbyte*, ed un 6/23 con 1 video, 1 stampante, unità a *diskette* da 512 + 512 *Mbyte*) sui quali sono state dimostrate procedure complete per studi professionali di commercialisti e consulenti del lavoro, per aziende di distribuzione e per industrie di maglieria e confezione.

(notizia segnalata da Adriano Lincio)

Nella foto, una veduta dello *stand* Tecnodata Elettronica Sistemi con il proprio Honeywell livello 6, alla Fiera di Padova.

bilimenti e sedi, anche e soprattutto dalla dinamicità e articolazione necessarie ad una struttura orientata verso una politica di esportazione e di sviluppo tecnologico in mercati fortemente concorrenziali.

A questo processo di trasformazione e di sviluppo del sistema informativo la HISI collaborerà anche con l'apporto di una qualificata assistenza sistemistica. Da soluzioni centralizzate si passerà gradualmente ad una elaborazione decentrata e distribuita nell'ambito delle divisioni e stabilimenti, con ampio ricorso ad applicazioni in tempo reale ed alla formazione di basi di dati direttamente accessibili.

Il nuovo sistema informativo prevede, in questa prima fase, la costituzione di tre « poli » in cui saranno installati quattro grandi elaboratori DPS 8 (due a Genova, uno a Milano ed uno a Napoli).

Essi fungeranno da « centri servizi » nelle rispettive aree sia per le applicazioni gestionali (con largo impiego di procedure in tempo reale) sia per il calcolo tecnico. Sui tre poli graviteranno undici minielaboratori Honeywell 6/43 che, variamente dislocati, saranno utilizzati per il *data entry* intelligente, per il *batch* remoto con i grandi sistemi, per elaborazioni locali autonome, per la trasmissione di *file* e come concentratori di terminali.

(G. R.)

Ad un'italiana e ad un italiano d'America il premio Sweatt 1979

Antonio Pizzarello, calabrese, da 10 anni negli USA, ha vinto uno degli H.W. Sweatt Award 1979, mentre un altro è stato assegnato a Paola Secchi della Progettazione Software di Pregnana.

H.W. Sweatt fu President Chairman of the Board della Honeywell dal 1934 al 1960. Al suo nome sono intitolati i premi che ogni anno la Honeywell assegna – in un numero assai limitato – ai dipendenti Honeywell di tutto il mondo che con la loro abilità ed il loro impegno hanno ottenuto risultati determinanti per l'azienda nel campo tecnologico.

Uno di questi premi è stato assegnato ad Antonio Pizzarello, ingegnere aeronautico calabrese di 49 anni, per la metodologia *Well made*, un metodo per progettare grandi sistemi informativi basato sulla tecnica di astrazione dei dati. La metodologia permette di ridurre il numero di errori in fase di progettazione e di aumentare la produttività di progettisti e realizzatori.

La metodologia, pubblicata in numerose riviste americane, è stata utilizzata ed è in uso in diverse sezioni della Honeywell, tanto Control Systems quanto Information Systems.

Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta a metà di maggio presso la sede centrale della nostra azienda, Minneapolis, l'ing. Pizzarello ha incontrato Paola Secchi, la quale ha anch'essa ricevuto il riconoscimento Honeywell per i suoi studi sull'Interactive Processing System (IPS).

La dottoressa Secchi che nell'ambito del Servizio Componenti Interattivi della direzione Progettazione Software ha la responsabilità dell'ufficio I.P.S. è stata accompagnata a Minneapolis dal marito.

Paola Secchi è nata a Milano e si è laureata all'U.S.M. in Matematica applicata. Dopo aver insegnato per qualche mese, nel 1972 è entrata in Honeywell. Qui ha lavorato sul Link, sul Check-point Restart, sulle connessioni Computer-to-computer, sul TPS, ed infine, sull'IPS, inserita come Capo-*unit* nel servizio Componenti Interattivi di Marcello Ardizzone.

Nella foto qui sopra Antonio Pizzarello e a sinistra Paola Secchi ritratta a Pregnana.

L'ultima settimana di maggio e la prima di giugno Antonio Pizzarello è venuto in Italia per un corso *Well made* tenuto in via Vida per personale interno, clienti e docenti universitari.

L'ing. Pizzarello, che come detto è in America dal 1970, era entrato alla Olivetti Divisione Elettronica (dopo un'esperienza nell'industria aeronautica) ed ha seguito l'azienda nell'evolversi delle denominazioni sociali, passano da dipendente G.E. ad Honeywell mentre si trovava a Phoenix da pochi mesi.

Inserito nell'organizzazione dei Sistemi Operativi, si è via via interessato di Recovery and Restant del GCOS 3, del Virtual Machine Monitor (un pezzo sperimentale di *hardware* e *software* che permette a diversi sistemi operativi di funzionare nello stesso *hardware*), di metodologia di progetto e programmazione (come quella realizzata al Corporate Computer Science Center di Minneapolis con Don Boyd per il Rome Air Development Center dell'Air Force o quella disegnata in collaborazione con la Federal System Operation per la Defence Communication Agency) e delle applicazioni delle nuove metodologie allo sviluppo di grandi sistemi.

☆

Megabyte e cemento armato

Con una gamma completa di procedure specializzate, il sistema Honeywell 64 della Edic opera al servizio delle imprese di costruzione, tra le quali nomi di prestigio internazionale. Una rete distribuita di Livelli 6 è destinata a svolgere le funzioni locali dei cantieri.

La società

Costituita nel 1970 come società specializzata in servizi per l'edilizia, la Edic ha allargato la propria competenza ai settori commerciale e industriale, assorbendo due società di servizi paralleie, potenziando il proprio *staff* tecnico e ampliando la gamma delle prestazioni.

Oggi la società, oltre ai servizi per le imprese di costruzione, offre elaborazioni per la gestione dei condomini, per l'amministrazione del personale e per la gestione integrata delle aziende commerciali e manifatturiere. I servizi sono forniti principalmente in T.R., anche se numerosi clienti richiedono attività *batch*.

La struttura Edp

Il sistema centrale della Edic è un Honeywell 64/50 con un milione di *byte* di memoria, 1,2 miliardi di *byte* in linea, due stampanti veloci, 4 unità a nastro e –al momento – una ventina di terminali. Sono di prossima consegna nove Livelli 6 per le funzioni locali dei cantieri.

Le applicazioni

L'espansione della clientela e la diversificazione dei servizi avvenute nei primi sette anni di attività hanno imposto alla EDIC la formulazione di un piano triennale, ormai giunto a termine, per il rinnovamento e la qualificazione delle proprie prestazioni.

Gli obiettivi del piano erano tre:

- l'introduzione generalizzata del tempo reale a tutte le procedure;
- la reimpostazione delle stesse in termini di parametricità, modularità ed integrazione;
- l'impiego avanzato ed estensivo del S/W 64 in tutte le sue prestazioni (TDS, IDS, IOF) con l'utilizzo esteso della programmazione strutturata (metodologia PHOS della HISI).

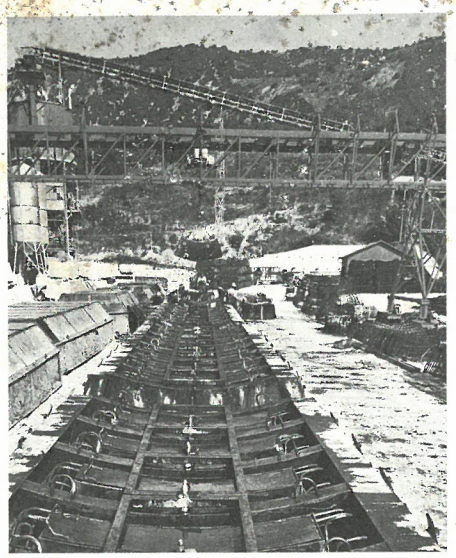
Ne è derivato un prodotto modulare, il G.I.A.® (Gestione Integrata Aziendale), che copre le aree di contabilità generale e sezionale, fatturazione, magazzino, gestione ordini, contabilità dei costi, e amministrazione del personale; cui si aggiunge il *Prassitele* per la formulazione automatica dei preventivi di grandi commesse.

Nel seguito ci soffermeremo solo sugli aspetti applicativi tipici delle imprese di costruzione.

I problemi

Una impresa di costruzione ha una problematica informativa per molti versi analoga ad altre imprese di produzione: pensiamo alle contabilità generale, finanziaria, analitica, del personale, alla gestione di magazzini decentrati, e così via.

Per altri versi, invece, essa è strettamente caratterizzata dalla atipicità del prodotto: si consideri la localizzazione dei cantieri sovente in zone impervie, la provvisorietà delle strutture e dell'organizzazione di cantiere, la variabilità nel tempo delle risorse impiegate, la durata della produzione e l'unicità del prodotto, talora analogo ma mai ripetitivo. Il rischio imprenditoriale in questo settore è esasperato dalla rilevanza del valore aggiunto e dalla aleatorietà dei preventivi, specie in regime inflazionistico.



Un aspetto della prefabbricazione dei conci per l'armatura delle gallerie.

Queste caratteristiche pongono una problematica tipica, che possiamo così sintetizzare:

- la difficoltà di istituire moderni strumenti per una raccolta dati che consenta elaborazioni tempestive;
- la criticità delle offerte relative a grandi commesse;
- l'importanza di articolare i progetti in piani temporali, il cui avanzamento va attentamente controllato;
- la difficoltosa ricerca e attribuzione delle risorse in funzione delle fasi di sviluppo del progetto stesso.

La raccolta dei dati

La provvisorietà e il decentramento delle strutture produttive rendono problematico l'impianto localizzato di strutture Edp, per altro opportuno per la mole dei dati originati dalle unità produttive di maggiori dimensioni, che maggiormente richiedono la tempestività di elaborazione.

La contrapposizione tra queste esigenze e vincoli ha suggerito alla Edic l'adozione di nove L. 6 quali flessibili strumenti per la raccolta interattiva e controllata dei dati dei cantieri e la loro trasmissione al L. 64 di Milano.

La soluzione consente di operare senza personale Edp, svolgendo sul luogo le funzioni di cantiere e ottenendo in sede decentrata gli elaborati di interesse locale. A ciò si aggiunge la facilità di spostare il sistema alla chiusura dei cantieri.

La prevenzione automatica delle grandi commesse

Una società edile (ma anche meccanica o di progettazione di impianti) che opera per grandi commesse, di durata sovente pluriennale, gioca le proprie capacità tecniche e imprenditoriali all'atto dell'offerta.

E' un momento di tensione spasmodica, in cui la limitatezza del tempo sempre si scontra con la carenza dei dati disponibili, con l'incerta interpretazione delle specifiche e con l'esigenza di valutare i rischi alla luce dei dati tecnico-economici e dei vincoli di mercato.

E' necessario capitalizzare l'esperienza delle precedenti commesse, che vanno dunque memorizzate in una « banca-dati ». E' necessario poter richiamare e combinare strutture di commesse già archiviate variando interattivamente « voci » (cioè gli elementi costitutivi dello specifico impianto) e « strutture » (cioè la aggregazione di più voci secondo criteri di calcolo modificabili parametricamente). E' necessario poter simulare i risultati ottenendo prospetti parametrici a diverso livello di dettaglio.

Si possono così esaminare le conseguenze di strategie alternative, di variazioni di prezzi o di cambi, di tecniche o attrezzature diverse, e d'altro canto si possono armonizzare le varie componenti dell'offerta in modo da avvicinarsi ad obiettivi economici talora prefissati.

Si arriva così alla stesura definitiva dell'offerta, nella quale i risultati delle elaborazioni e delle interazioni precedenti vengono organizzati in prospetti curati anche dal punto di vista formale.

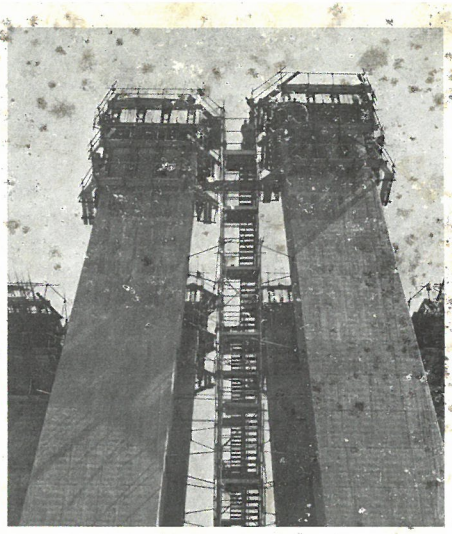
La procedura della Edic è stata denominata con l'acronimo di PR.A.S.-S.I.TELE. (PReventivazione Automatica con Strutturazione Scientifica delle Informazioni in TELEprocessing), che rievoca l'armonia e l'equilibrio dello scultore della Grecia classica.

E' stata realizzata in collaborazione con la C. & C. e con la consulenza scientifica di Fausto Ricci della HISI ed è disponibile sugli elaboratori Honeywell 64 e 66, 64/DPS e DPS 8.

Tecniche reticolari per la pianificazione

In fase di pianificazione dei lavori il problema fondamentale è quello della connessione temporale delle fasi dei lavori tra loro al fine di determinare le operazioni « critiche », cioè quelle che influiscono in modo determinante sulla durata complessiva della commessa.

Su queste si dovrà intervenire – se



Piloni di un ponte autostradale: sono alti 130 metri.

necessario – per limitarne la durata, e queste fasi, comunque, dovranno essere controllate più che altre durante l'avanzamento dei lavori.

La Edic, sia in sede di pianificazione che di controllo di avanzamento, utilizza le tecniche reticolari con l'impiego del Pert.

La ricerca e la gestione delle risorse

L'ultimo aspetto sul quale ci soffermeremo è costituito dalla individuazione delle risorse critiche (al di là, ovviamente, della loro gestione). Esso riguarda particolarmente il personale qualificato, il macchinario e le attrezzature.

Per avere una esatta dimensione del problema occorre tener presente che un'impresa di costruzione ha enormi investimenti in macchinari specializzati distribuiti nei vari cantieri: si tratta di motocompressori, centrali di betonaggio, escavatori, elevatori, sonde idrauliche, pontoni marittimi, e così via. Di ogni macchina è necessario conoscere la dislocazione, la disponibilità nel tempo e lo stato di efficienza, per poterla allocare alle varie fasi dei progetti evitando acquisti esuberanti.

La procedura consente la ricerca da terminale del macchinario a livelli successivi di dettaglio, nonché la sua allocazione temporale ai cantieri. Essa predispone, inoltre, tutti i legami informativi con la contabilità di cantiere: ammortamenti, noleggi, consumi, riparazioni, fermi.

Analogamente, l'individuazione del personale specializzato viene effettuata interattivamente tramite videoterminale su di un apposito archivio con tecniche di « *information retrieval* ». L'importanza di tale ricerca balza all'occhio se si pensa che nel settore edilizio alcune specializzazioni sono estremamente rare e che sovente le competenze tecniche devono coincidere con attitudini e disponibilità individuali: conoscenze linguistiche, disponibilità a permanenze all'estero, e così via.

(Vittorio Di Nunno)
Filiale IDS Nord - Milano

La contabilità '80

Frutto della collaborazione tra la HISI e la Edic, il sistema contabile è stato sviluppato secondo la metodologia PHOS e con l'impiego del TDS e dell'IDS, realizzando così elevate prestazioni di parametricità, flessibilità e integrazione.

Se si vuole che il sistema contabile fornisca non tanto una immagine statica di una situazione economica aziendale ormai trascorsa, ma costituisca uno strumento di comportamento finanziario ed economico, due condizioni sono necessarie:

- da un lato che il sistema informativo rappresenti costantemente la realtà dinamica aziendale in atto,
- dall'altro che gli elementi contabili siano accessibili – a livello di analisi e di sintesi – in tutte le loro correlazioni e conseguenze contabili e finanziarie.

La Contabilità '80, pertanto, volendo proporsi, oltre che come strumento completo di gestione operativa, anche come strumento di decisione per la direzione aziendale, si impernia su due fondamenti:

- la completa transazionalità delle operazioni contabili, per cui esse vengono a far parte del sistema informativo al momento stesso del loro sorgere;
- l'impostazione di un « *data-base* » integrato, per cui un fatto aziendale, una volta introdotto, pur rimanendo accessibile nella sua individualità, produce automaticamente tutti gli effetti contabili, finanziari ed economici.

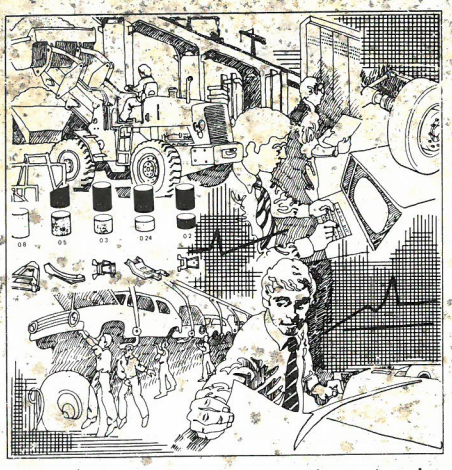
Nel realizzare questa impostazione ci si è avvalsi del TDS e dello IDS II.

Con l'IDS (Integrated Data Store) un singolo elemento, non appena introdotto, viene a far parte automaticamente di innumerevoli gruppi di elementi, omogenei a lui per qualche aspetto. E per ogni aspetto di omogeneità è possibile accedere alla sintesi degli elementi e al suo dettaglio.

Un breve esempio varrà a dare l'idea della potenza del *software* e di quali prestazioni esso possa agevolmente offrire quando applicato al sistema contabile.

Il pagamento di un cliente tramite effetto è un normale fatto contabile che viene registrato dallo stesso Ufficio Clienti. Il fatto contabile viene memorizzato nel « *data-base* » una sola volta, ma è presente, oltre che a livello di giornale e di partitario clienti, anche a livello di portafoglio, a livello di scadenziario e di « *cash-flow* », a livello di rischio-clienti, e per ciascuno di questi aspetti esso provoca gli aggiornamenti immediati delle situazioni sintetiche, ma è anche accessibile nella sua individualità (esempio: tutti gli effetti scadenti il 30 settembre '80).

E' opportuno sottolineare, tuttavia, che l'integrazione dei dati e l'accesso multidirezionale ai loro assiemi omogenei non significa accesso indiscriminato. Ogni impiegato, infatti, può accedere soltanto alla parte del *data-base* inerente alla sua mansione e al suo potere discrezionale. I dati, infatti, sono protetti da « serrature » bloccanti a vario livello, per cui solo l'alta direzione – dotata di apposite « chiavi » – può accedere ai dati finanziari ed economici.



(Dis. E. UGGERI)

La copertina della presentazione tecnica della Contabilità '80.

L'esecuzione transazionale dei fatti contabili aziendali non è solo una condizione perché il sistema informativo proceda di pari passo con la dinamica aziendale, ma è anche uno strumento efficace di gestione operativa, che evita la moltiplicazione delle operazioni e la consultazione della documentazione, responsabilizza gli impiegati nell'ambito delle loro mansioni e discrezionalità e genera pertanto le condizioni per la qualificazione del lavoro.

Pensiamo anche solo ad operazioni relativamente semplici, quali quelle di pareggio partite. Il pagamento di un cliente può essere attribuito ad una partita già nota, o da ricercare, oppure a più partite, visualizzate analiticamente sul video, e quindi scelte, ovvero soltanto controllate, generando discrezionalmente movimenti di abbuono a pareggio.

Vale la pena concludere questa nota accennando all'elevato grado di parametricità della Contabilità '80. Essa riguarda non solo le modalità di introduzione interattiva dei vari movimenti contabili e di ottenimento degli elaborati, ma anche gli automatismi più o meno spinti che si desidera attribuire ai movimenti contabili stessi. Essendo un sistema multi-societario, i parametri possono essere definiti diversamente per le singole aziende.

(Vittorio Di Nunno)
Filiale IDS Nord - Milano

INTERVISTA CON GRAHAM A. MOORE

Last but not least dei direttori generali e centrali che sono passati in questi mesi sul « paginone centrale » della nostra rivista, Graham Arthur Moore, direttore centrale Finanza e Amministrazione, risponde questo mese a qualche domanda di PanoramaHISI.

Graham Arthur Moore è nato nel 1943 a Sydney in Australia. Coniugato, ha tre figlie: Kerri, Trudi e Melissa. Pratica diversi sport, quali la vela, il nuoto, il golf, il tennis e lo sci; ama la musica classica, ed in particolare quella operistica, ed è appassionato di storia dell'arte e di archeologia.

Dopo essersi laureato all'università di Seaforth, in Australia, nel 1959 in Economia, è entrato nella nostra azienda nella sede di Sydney quando ancora portava la denominazione di General Electric Information Systems.

Dal 1967 al '70 è *manager* del Finance della GEIS Australia, per diventare l'anno successivo, in concomitanza con il passaggio delle attività nell'orbita Honeywell, direttore centrale amministrativo della HIS Australia. Nel 1974 è direttore dei Progetti Speciali presso la HIS Ltd. a Brentford in Gran Bretagna. Dal 1975 al giugno '78, tornato nello stato federale australiano, ricopre la carica di direttore centrale amministrativo HIS Australia e Oceania.

Dal '78, succedendo a Bill Lane, è direttore centrale Amministrazione e Finanza della HISItalia.

E' tempo di consuntivi: tutte le aziende pubblicano in questo periodo le proprie relazioni di bilancio. Come giudica, Mr. Moore, i risultati HISI presentati al consiglio di Amministrazione nel mese di aprile?

Posso dire di essere soddisfatto in quanto i risultati HISI del 1979 sono stati positivi. E' stato un anno un po' difficile, un anno in cui l'economia italiana ha avuto problemi noti a tutti. Ciò nonostante noi abbiamo aumentato i nostri ordini in modo considerevole, così come sono aumentati i ricavi, dei quali una buona parte provengono dall'esportazione.

Ordini e ricavi sono voci importanti, come i profitti. Ebbene, in un anno in cui si è registrata la caduta dei prezzi del nostro maggiore concorrente, una caduta valutata intorno al 33%, un anno in cui si è subita l'inflazione del 16% ed un aumento del costo del denaro che ha raggiunto il 19,5%, noi abbiamo continuato ad investire nella Ricerca e Progettazione di S10, DPS4, Progetti Speciali ed abbiamo aumentato il nostro personale di oltre 250 unità, inserendolo in particolare nel *marketing* e nell'*engineering*.

Posso quindi dire che i nostri risultati sono stati ottimi, e credo che tante aziende nel mondo vorrebbero poter fare quello che abbiamo fatto noi.

Molte aziende infatti, anche negli Stati Uniti, hanno dovuto sospendere il proprio sviluppo a causa delle avverse condizioni economiche delle nazioni occidentali.

Dati questi risultati, quali sono le sue previsioni sulla situazione finanziaria della HISI per i prossimi anni ed in particolare per il 1980?

La previsione deve essere considerata in funzione alla situazione prevalente all'inizio dell'anno.

A questo proposito ci sono due fattori essenziali: il primo è un portafoglio ordini consistente (perché esso rappresenta il futuro, in particolare quando il periodo economico è recessivo); il secondo è avere una sempre minore esposizione finanziaria (il che si ottiene avendo pochi crediti e poche giacenze nei magazzini).

Premesso quanto sopra, posso dire che siamo in una situazione positiva – anche se con possibili rischi nei rimanenti mesi dell'anno.

In definitiva, se le cose continueranno ad andare come sono andate finora, i risultati della HISI per il 1980 saranno ancora ottimi.

Personalmente vorrei aggiungere che preferirei senz'altro impiegare i nostri danari per incrementare il nostro personale piuttosto che pagare interessi alle banche.

Sono quasi due anni che lei è a Milano. Quali sono stati i principali problemi che ha incontrato calandosi in una realtà... agli antipodi?

A parte la differenza della lingua – che mi ha spaventato per il primo anno – la diversità fra le due nazioni è sorprendentemente poca.

Certamente HISItalia è molto più grande ed il giro d'affari è molto più complesso rispetto a HIS-Australia; la fabbrica di produzione, il centro di progettazione e ricerca, i Progetti Speciali, le zone di distribuzione in altri paesi, ecc. – ciò significa molti problemi di diversa natura. Per esempio, le necessità finanziarie della HISItalia sono molto più grandi, quindi le operazioni bancarie e di tesoreria occupano una posizione molto importante per noi.

Tutto ciò ha rappresentato per me una importante occasione per la diversità dei sistemi bancari tra le due nazioni.

Inoltre HISItalia ha un largo giro d'affari nell'esportazione, mentre HIS-Australia è principalmente un'importatrice.

Dal punto di vista personale, la mia famiglia ed io, abbiamo imparato ad amare la vita italiana.

Ovviamente c'è molta diversità nel sistema di vita dei due paesi. Comunque, posso dire che nell'avere lasciato le buone e belle cose dell'Australia, come ad esempio, i *barbecues*, la birra, splendide spiagge per nuotare, ecc. abbiamo trovato altrettante cose belle e buone: le trattorie con giardino, ottimo cibo, vino, splendide montagne e bellissime piste per sciare.

Certamente gli italiani sono accoglienti, proprio come gli australiani e in questi due anni abbiamo stretto amicizia con numerosi italiani.

Ci può descrivere, Mr. Moore, sinteticamente quali sono le caratteristiche principali della Honeywell Australiana?

E' una risposta molto facile da dare. La Honeywell Information Systems Australia, 600 persone, è essenzialmente una azienda di *marketing* e servizi, con sede a Sydney e filiali in tutte le capitali degli stati australiani (Melbourne, Adelaide, Perth, Hobart, Brisbane, Canberra, la capitale dell'Unione) e nelle due principali città della Nuova Zelanda, Wellington e Auckland.

Il nostro mercato principale è ravvisabile nell'area delle Banche e degli Enti Statali dove i L. 66 e L. 6 sono molto apprezzati. Inoltre, la base installata di L. 62 è molto grande; copre tutte le aree del mercato.

La concorrenza è rappresentata da tutte le più grosse aziende del settore, americane, europee e giapponesi.

Una caratteristica della HIS Australia è l'incidenza maggiore del venduto: 70% contro un affittato pari al 30% che è esattamente l'inverso di quanto avviene qui.

Per finire, dirò che la HIS Australia è un'azienda di successo e gode di ottima reputazione con i clienti per la qualità dei prodotti, per i servizi e la sua gente.

E del mondo economico australiano?

Oggi come oggi la situazione economica australiana deve essere considerata molto buona. L'inflazione, che solo tre anni fa era intorno al 18-19% ha registrato nel 1979 un tasso dell'8,5%. Non dimentichiamo però che si tratta di un paese enorme, grande quanto gli USA, con grandi ricchezze e con solo 15 milioni di abitanti, dei quali quasi un milione è di origine italiana.

L'economia è molto diversa da quella italiana che è famosa per la qualità ed il disegno dei suoi prodotti: l'Australia si basa sullo sfruttamento del-

le materie prime più che sulla loro trasformazione.

Oltre che a Sydney, lei ha operato in Gran Bretagna ed USA ed ha quindi una rara esperienza internazionale tanto sul piano professionale quanto su quello umano. Ci può collocare la sua visione dell'esperienza italiana in questo contesto?

Dopo due anni di HISItalia, posso dire di essere rimasto bene impressionato dall'abilità e dalla preparazione delle persone. E questo è tanto più importante perché il successo di una impresa dipende in grande misura da un buon investimento nelle persone: ossia il miglior investimento è avere persone che lavorino bene e che si sentano a proprio agio.

Per quanto riguarda la professionalità delle persone, credo che l'abilità ed il livello tecnico delle persone in HISItalia sia buono – se non migliore di quello da me sperimentato nelle sedi in cui ho operato. C'è comunque una apparente necessità di aumentare la formazione manageriale avanzata e continuare lo sviluppo tecnico.

Nelle altre componenti Honeywell, l'abilità di attirare il maggior numero di persone e di aumentarne il *know-how* tecnico e manageriale è considerato determinante per il successo o l'insuccesso della Honeywell nel settore dell'industria dei calcolatori per i prossimi cinque anni; credo che ciò sia una realtà anche per l'Italia.

Torniamo alla HISI. Quali sono i suoi progetti, in termini organizzativi, sulla DCAF alla luce dei cambiamenti che lei ha introdotto nel 1979?

Importante è un programma di assunzione di neo-laureati da inserire nella DCAF ai quali far seguire il *training* che abbiamo già studiato. Altrettanto importante è la volontà di aumentare e migliorare la formazione per le nostre persone nell'ottica della loro carriera.

Terzo punto basilare, il sempre più spinto miglioramento del sistema informativo aziendale. L'azienda sta crescendo velocemente (numero di prodotti, per esempio, e di persone): dobbiamo rendere sempre più efficaci i sistemi di supporto dal punto di vista amministrativo. Non prevedo comunque grossi cambiamenti nell'organizzazione della mia Direzione.

Quale pensa debba essere il ruolo del *Controller* di una multinazionale in Italia?

Il ruolo del *Controller*, in una società multinazionale in Italia – o in qualsiasi altro paese – è molto importante per il successo dell'azienda stessa.

Il *Controller* deve essere membro molto attivo nel Comitato di Direzione.

Oggi egli non è – come diciamo in Australia – un *bean-counter* (un contafagioli), ma deve essere a conoscenza, ed in modo molto approfondito, di tutti i problemi. Ed in particolare in una multinazionale dove i problemi sono diversi a seconda del paese: ciò significa una esperienza internazionale.

Il ruolo del *Controller* non è diverso da paese a paese, le responsabilità – anche se c'è qualche differenza – sono sempre le medesime.

Inoltre, il ruolo del *Controller* diventa ancora più importante quando c'è una recessione o una depressione economica.

In tal caso deve caricarsi di ulteriori responsabilità nell'assicurare all'azienda un continuo gettito di fondi (riducendo le giacenze nei magazzini, i crediti, ecc.) quando il volume degli affari incomincia a declinare. In altri termini, deve garantire la capacità di sopravvivenza proprio quando la situazione economica è nelle peggiori condizioni.

La HISI, con questa denominazione, esiste dal 1970. Phil Kibbe, William Lane, Graham Moore (e prima di loro, ai tempi G.E., John Giles). Come mai nessun italiano al vertice della Direzione Amministrativa?

Non so proprio il perché.

In Australia abbiamo sempre avuto un Direttore Generale americano – e molte persone mi hanno posto la stessa domanda: perché?

La mia opinione è quindi: ritengo importante che il *Controller* (o Direttore Generale) di una società multinazionale sia dotato di esperienza internazionale, e particolarmente in questa industria.

Credo che la Honeywell abbia riconosciuto questo fatto; attualmente ci sono molte persone non americane che sono state trasferite negli USA – o in altri paesi – dalla HISI-Finance: il Dr. Bruno Pavesi il quale occupa una importante e ragguardevole posizione negli USA, altrettanto dicasi per l'ing. Giuseppe Napolitano e del dr. Nicola Canziani alla Cii-HB, in Francia.

Dalla mia esperienza deduco che il criterio più importante per la posizione di *senior* nella Honeywell mondiale, sia sinonimo di: qualificazione, abilità ed esperienza (includendo esperienza internazionale) quindi, indifferentemente dalla nazionalità.

(intervista rilasciata a Milano il 22.4.80)

Banditi dalla HISI otto premi di laurea su temi di informatica e automazione

La HISI bandisce per i laureati nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 1980 due concorsi destinati a premiare le migliori tesi di laurea sui seguenti temi di informatica e automazione:

1° Concorso

HARDWARE - Progettazione di circuiti elettronici mediante elaboratore (Computer Assisted Design).

SOFTWARE - Metodologie avanzate per lo sviluppo del *software*.

SISTEMI - Metodologie e tecniche diagnostiche per i sistemi di elaborazione.

APPLICAZIONI - L'automazione della fabbrica nella produzione elettromeccanica.

2° Concorso

INDUSTRIA - Aspettative e implicanze della robotica nell'organizzazione della produzione.

FINANZE - La modellistica nei processi decisionali delle imprese.

SERVIZI - Esperienze di *information retrieval* negli enti pubblici.

COMMERCIO - Struttura dei mercati nell'industria informatica.

Ognuno dei due corsi è dotato di 4 premi di 2 milioni di lire ciascuno che verranno attribuiti, uno per ogni tema, alla tesi su tale tema giudicata migliore da una commissione composta da esperti e da professori di varie Università italiane e presieduta dal presidente della HISI. Tale commissione, in mancanza di tesi di laurea meritevoli per uno dei temi, ha facoltà di trasferire il premio a uno degli altri temi.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera dovranno essere inviate entro il 31.1.1981 al seguente indirizzo: Honeywell Information Systems Italia - Direzione Formazione - 11, via G.M. Vida - 20127 Milano, e dovranno essere corredate da 2 copie della tesi e dal certificato di laurea.

La consegna dei premi agli autori delle tesi vincitrici avverrà presso il Centro di Ricerca e Progettazione della HISI a Pregnana Milanese.

(G. R.)

Costituita la Direzione Relazioni Esterne della Honeywell Information Systems Italia

E' stata costituita, presso la Honeywell Information Systems Italia, la Direzione Relazioni Esterne.

Affidata a Enrico Guidotti, la nuova Direzione comprende attualmente l'Ufficio Relazioni con la Stampa, diretto da Giovanni Rapelli, e l'Ufficio Pubblicità e Promozione, diretto da Francesco Fulvio Castellano.

La nuova struttura ha lo scopo di riunire e potenziare tutte le funzioni relative alle comunicazioni e all'immagine aziendale.

Enrico Guidotti proviene dal settore commerciale della società. Già direttore vendite per la Lombardia, ha trascorso gli ultimi due anni negli Stati Uniti come responsabile dei rapporti tra la Honeywell Information Systems Italia e la Honeywell americana.

(G. R.)

Una realizzazione dei progettisti *software* di Pregnana

L'I.P.S (Interactive Processing System)

Tutto il sistema da terminale: l'IPS è un insieme completo di strumenti interattivi per gli utenti L. 62/DPS 4 dotati di una rete di stazioni di lavoro e di terminali *receive-only*.

Introduzione

Il *processing* interattivo è il più recente passo nel rendere l'Edp una parte conveniente, e quasi intuitiva, del mondo del *business*. L'IPS è un sottosistema di gestione delle informazioni che dà accesso semplice, decentralizzato, conversazionale a tutte le capacità del sistema, usabile in ambedue i sistemi operativi GCOS 62 (ver. L. 62) e GCOS 4 (ver. DPS 4). Esso rappresenta la realizzazione dell'Ingegneria Software HISItalia di Pregnana, con cui i detti sistemi operativi risolvono il problema dell'interattività.

L'IPS offre un modo di lavorare « distribuito » con parecchie stazioni di lavoro (*work-station*) su ciascuna delle quali può agire più di uno *user*. Con dati e programmi disponibili in linea, accurate e tempestive informazioni sono istantaneamente accessibili a tutti i livelli del *management*: ciò significa una capacità decisionale più tempestiva e più rispondente alle necessità.

A ciò si aggiunga che le informazioni possono essere presentate nel formato esatto richiesto da ciascun utente e *non* nel formato predeterminato dalla macchina.

Le capacità del sistema e le informazioni memorizzate sono sicure, poiché l'IPS può essere reso disponibile esclusivamente a quelli che lo richiedono per le funzioni e le informazioni specificate in anticipo.

Al sottosistema può essere richiesto di lavorare in modo transazionale così come gli si può richiedere di usare le tradizionali capacità *batch* che possono tutte essere interattivamente selezionate ed eseguite da *work-station*.

Impiegando un approccio di tipo a « *menu* » per la selezione della funzione desiderata, è stata messa una grande enfasi sulla semplicità e facilità d'uso.

Avendo una familiarità con il sistema anche molto ridotta, l'IPS può rapidamente diventare una parte integrante dell'Edp per ogni tipo di *business*.

Benefici

L'IPS dà i seguenti significativi vantaggi sia agli utenti di prima meccanizzazione sia agli utenti già esperti di *data processing*:

– **Funzionalità distribuita** - L'IPS dà la possibilità di distribuire agli utilizzatori finali la funzionalità del sistema. La persona responsabile di (e perciò più familiare con), una particolare parte del *business* interagisce direttamente con la macchina; ciò significa diminuzione sostanziale del lavoro cartaceo, meno errori e produzione di informazioni che sono più tempestive, accurate e affidabili di quelle producibili con metodi convenzionali.

– **Facilità d'uso** - Le possibilità anche per l'utente non sofisticato di usare appieno e facilmente il sottosistema (e quindi il sistema) è l'obiettivo più stressato per l'IPS. Un approccio di tipo « *a menu* » nella lingua dell'utilizzatore finale (Inglese, Francese, Italiano . . .) è usato per la selezione delle funzioni. Il dialogo con l'*end user* può essere strutturato in modo tale da impiegare una terminologia tipica di un dato reparto e può variare da utente ad utente: ciò produce una rapida familiarizzazione con il sistema, ridotti costi di *training*, e maggiore confidenza nel sistema.

– **Sicurezza** - Le funzionalità e le informazioni che possono essere distribuite a vari dipartimenti *end user*, possono anche essere rigidamente controllate. I dati possono essere resi disponibili alle persone che ne hanno necessità e resi inaccessibili agli altri. L'accesso a certi tipi di dati può essere reso disponibile a parecchie persone ma la possibilità di modificare i dati stessi può essere ristretta ad alcune persone: quelle che ne hanno l'autorizzazione. Ciò significa avere una base di informazioni sicure e private che contiene dati che possono essere condivisi con quelle persone, e solo con quelle, che hanno necessità di conoscerli.

– **Batch concorrente e processing on line** - L'IPS opera concorrentemente con attività *batch* e *communication* (vedi figura 1). L'utente che già usa apparecchiature per l'elaborazione dati può perciò implementare applicazioni *on-line* mentre continua la completa produzione nell'ambiente *batch*.

La transizione nell'ambiente *on-line* può procedere gradualmente ed è grandemente semplificata dagli strumenti per lo sviluppo e preparazione dei programmi compresi nell'IPS.

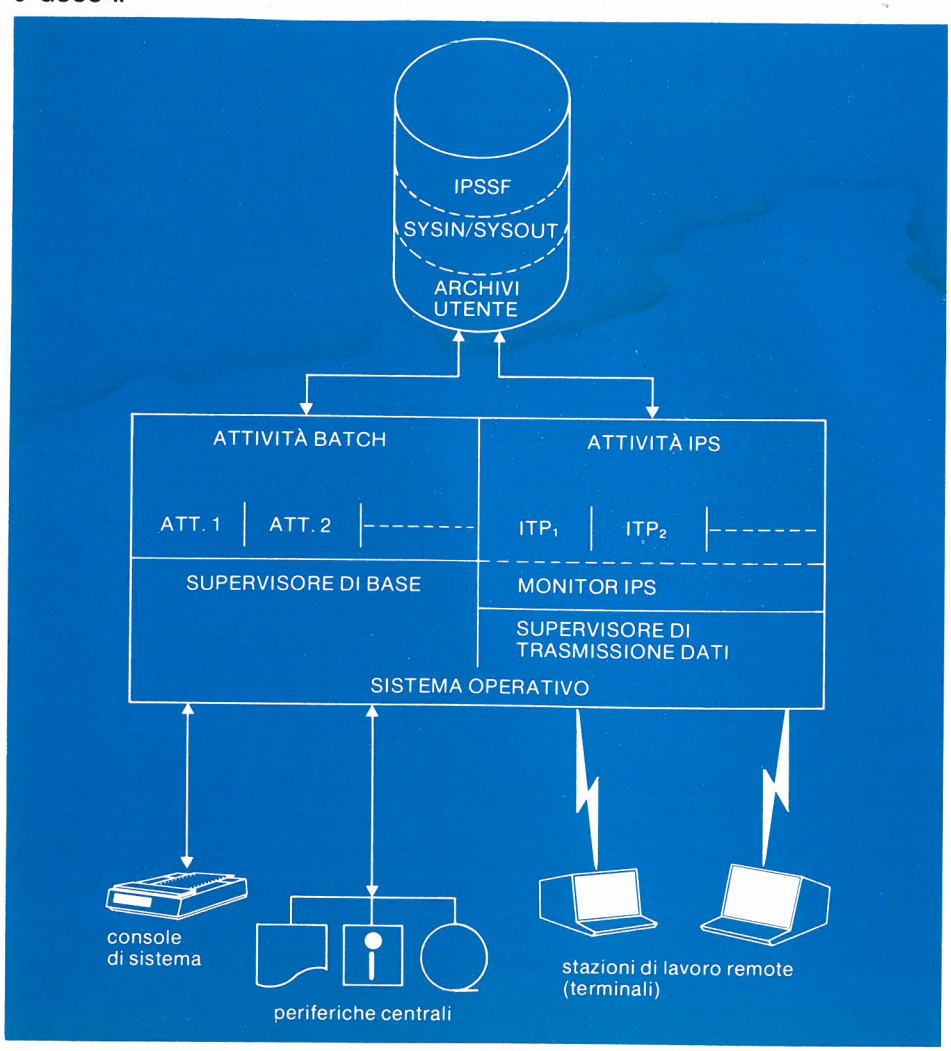
– **Flessibilità** - L'IPS è un sottosistema flessibile. Le applicazioni possono essere aggiunte o cambiate in ogni momento.

Guidato da un *menu*, il cambiare da un lavoro ad un altro è realizzato premendo un tasto « chiave ».

I *report* che sono frequentemente richiesti, possono essere predefiniti per essere visualizzati sullo schermo della *work-station* o sulla stampante in modo differito nel tempo e possono essere composti per un'immediata visualizzazione.

– **Compatibilità delle periferiche** - L'IPS supporta una varietà di terminali *video* display, di stampanti *hard copy*, e di terminali di solo *output* (*Receive only*). Questi terminali possono essere installati ovunque siano necessari e portano la potenza del sistema e la sua funzionalità all'utente finale. I dati possono essere immessi e stampati nel luogo desiderato. L'IPS estende il concetto di « *distributed processing* » attraverso tutta l'organizzazione.

Fig. 1 - Visione schematica del supporto BATCH e IPS nei sistemi operativi GCOS 62 e GCOS 4.



LE PREROGATIVE DEL SISTEMA

L'IPS comprende 4 componenti funzionali principali, un insieme di utilità, che

Un folto gruppo di realizzatori dell'IPS, nel centro di calcolo di Pregnana presso uno dei sistemi impiegati per il collaudo dell'IPS. Da sinistra a destra: Schneider (S), Pettini (P), Lombardi (P), Montibelli (S), Borroni (S), Notari (S), Rotondi (S), Giordani (S), Groppi (S), Varchetta (S), Ardizzone (S), Sfameli (S), Secchi (S), Spadoni (S), Tardocchi (P), Gobbi (Q), Oliva (Q), Casati (Q).

(S) = gruppo di Sviluppo
(P) = gruppo di misure di Prestazioni
(Q) = gruppo di Quality Assurance.

li supportano e un *Support file* (v. figg. 2 e 3).

Componenti principali

• **Interactive File Service:** dà la possibilità di immettere dati, aggiornarli, fare dell'*inquiry* e generare *report* senza la necessità di scrivere programmi; permette di effettuare totali parziali e finali e di ordinare i *record* di un flusso prima di listarli.

• **Interactive Job Management:** dà la possibilità di gestire in maniera interattiva programmi-sorgente, descrizione di *job*, formati di dati sul video, documentazione in linea e in più dà la possibilità di sottomettere *job*, ispezionare e alterare il loro stato e ispezionare i *report* prodotti da *job*; IPS è lo strumento di collegamento tra il mondo interattivo e il mondo *batch*.

• **Transaction Programming System** (TPS): è un mezzo veloce, semplice ed efficiente per implementare applicazioni interattive (orientate alle transazioni); dà la possibilità all'utente finale di scrivere quelle applicazioni transazionali particolari che non trova già disponibili sul mercato ed è il linguaggio facile e potente con cui gli applicazionisti Honeywell scrivono le applicazioni che vengono vendute agli utenti.

• **Monitor:** l'IPS *monitor* è l'elemento che controlla il sistema: esso gestisce il dialogo tra il sistema e l'utilizzatore finale. Gestisce il traffico tra il sistema e la *work-station* così come tutte le operazioni di *input-output* sia con il sistema che con gli archivi dell'utente.

I servizi

• **System Management:** fornisce i mezzi per stabilire, rivedere, modificare tutti gli aspetti dell'amministrazione del sistema, quale la sicurezza, le parole chiave, le caratteristiche degli utenti, le associate funzioni, i *menu*.

• **Interactive Text Editor:** è uno strumento estremamente potente per la manipolazione interattiva di ogni forma di testo come programmi sorgente, formati di video, *job control language* e documentazione *on-line*.

• **Interactive Screen Formatting Service:** dà la possibilità di creare in maniera interattiva, modificare e mantenere maschere campo per campo, specificando la posizione gli attributi di ciascun campo. Le maschere non appena create o modificate possono essere immediatamente visualizzate per essere verificate. (Vedi esempi nell'articolo sulla dimostrazione IPS).

La funzionalità di gestione maschere è fornita anche in *batch* (SFS).

• **IPS Utilities:** un insieme di *utility batch* che trasferiscono dati da/per il *Support file* su/da file sequenziali o librerie, listano le direttrici del *Support file* e modificano la dimensione della zona dati del *Support file*.

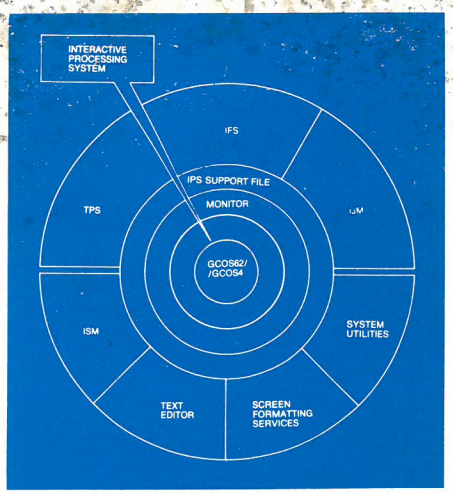


Fig. 2 - La struttura dell'IPS del GCOS 62/ GCOS 4.

Il Support file

Il *Support file* è il cuore dell'IPS e contiene tutte le informazioni di sistema e utente richieste per l'elaborazione. Il *Support file* contiene elementi come *menu*, maschere, documentazione interattiva di ausilio all'uso del sistema, descrizione di *job*, codice di programmi sorgente e dati utente. Come ogni altro flusso nel sistema, il *Support File* è protetto da accessi non autorizzati ad opera del meccanismo di sicurezza dell'IPS.

(Marcello Ardizzone e Paola Secchi)

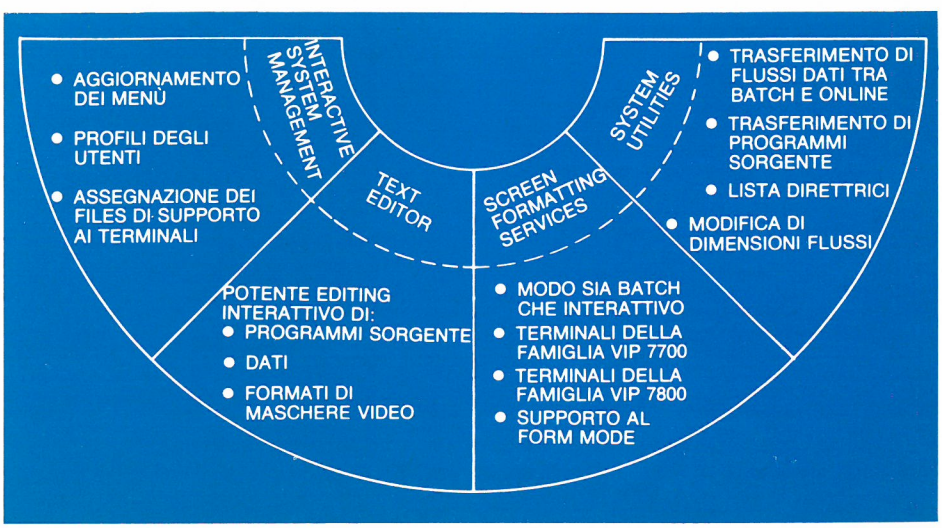


Fig. 3 - L'IPS: i servizi di sistema.

Un esempio di uso interattivo con l'IPS

La dimostrazione descritta in queste note mette in evidenza le caratteristiche dell'Interactive Processing System dei sistemi Honeywell livello 62 e DPS 4, nonché l'ampiezza delle applicazioni con esso facilmente costruibili.

Premessa: Sommario delle funzionalità dell'IPS

Un quadro sintetico delle funzionalità disponibili è necessaria premessa alla descrizione dell'applicazione (vedi anche l'articolo su IPS in questo stesso numero).

Il sottosistema Interactive Processing System (IPS) consente le seguenti modalità di uso del sistema:

- si opera direttamente dove si origina l'informazione, mediante terminali locali o remoti;
- si sfruttano le capacità dell'Honeywell livello 62 o DPS 4 senza doverne conoscere le tecniche di utilizzo, ma operando in modo conversazionale;
- le risposte dell'elaboratore guidano l'utente nello svolgimento delle azioni opportune, mediante testi di aiuto;
- gli archivi sono direttamente aggiornati;
- le informazioni sono subito disponibili;
- l'accesso alle informazioni è consentito solamente alle persone autorizzate, che possono svolgere i lavori previsti dal *menu*;
- il sistema è costantemente sotto il controllo dell'utente;
- gli utenti possono scambiarsi messaggi tra di loro;
- si possono selezionare ed eseguire da terminale tutte le funzionalità *batch* classiche.

In particolare, su tutti i terminali:

- è possibile inviare messaggi di qualsiasi tipo ad uno o più terminali;
- è possibile controllare lo stato di avanzamento dei prospetti da inviare alla stampa (*report*);
- è possibile eseguire del RJE (*remote job entry*);
- è possibile eseguire del *data entry* « formattato »;
- è possibile invocare la funzione di *help*;
- è possibile invocare l'IFS per la gestione interattiva dei flussi *indexed* (*query*).

La dimostrazione

Queste caratteristiche, che fanno parte dei sistemi Honeywell livello 62 e DPS 4, vengono dimostrate ipotizzando l'esistenza di quattro posti di lavoro diversi, ciascuno dei quali, in un ambiente di multielaborazione, svolge il proprio lavoro in modo indipendente sempre controllato e protetto dalle funzionalità dei Sistemi Operativi GCOS 62 e GCOS 4 (si noti che le funzioni svolte non sono legate al terminale bensì all'utente che si identifica al terminale stesso).

I lavori affidati a ciascuno dei quattro terminali sono evidenziati nei quattro « *box* » riprodotti qui a destra.

I lavori svolti sui 4 terminali

1° Terminale
- RECEPTION VISITATORI

UTILIZZATORE AMMESSO
Utente 10

PASSWORD NECESSARIA

2° Terminale
- UFFICIO VENDITE

UTILIZZATORI AMMESSI
Utente 20
Utente 21
Utente 22
Utente 23

PASSWORD NECESSARIA
Ordini

3° Terminale
- UFFICIO ANALISI E PROGRAMMAZIONE

UTILIZZATORI AMMESSI
Utente 30
Utente 31

PASSWORD NECESSARIA
Prog.

4° Terminale
- GESTIONE SISTEMA

UTILIZZATORE AMMESSO
Utente 40

PASSWORD NECESSARIA
Gestione

(Per maggiori informazioni o dettagli sulla dimostrazione, rivolgersi a G. Antonelli, via Tazzoli.)

Terminale 1

reception visitatori

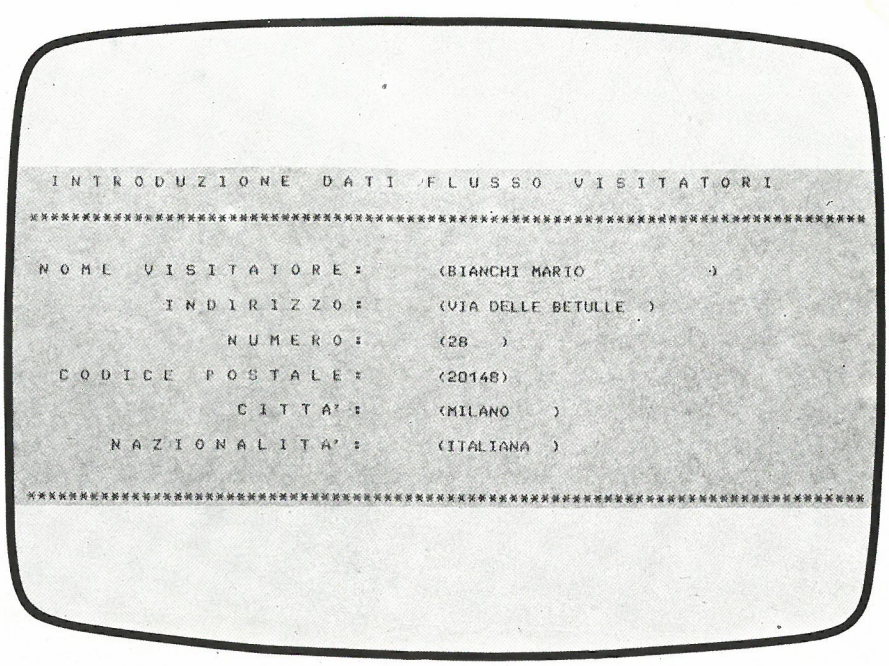
UTILIZZATORE AMMESSO
Utente 10
PASSWORD NECESSARIA
Ospite
FUNZIONI PREVISTE DAL MENU
Introduce dati visitatori
Interroga dati visitatori
Modifica dati visitatori
Visualizza dati visitatori
Stampa dati visitatori
Scambia messaggi tra utenti

Le funzioni eseguibili da questo posto di lavoro (cioè previste dal *menu*) sono quelle relative alla introduzione, controllo e modifica delle informazioni che si desiderano introdurre nel sistema.

Vengono così esemplificate le possibilità di *data entry* interattivo, con le successive funzioni di interrogazione, visualizzazione, stampa, aggiornamento delle informazioni appena introdotte.

Negli esempi ipotizzati in questa dimostrazione, i dati introdotti e successivamente elaborati si riferiscono agli ospiti visitatori, ma potrebbero benissimo riferirsi a movimenti di contabilità generale o di carico e scarico magazzino, come a informazioni riguardanti l'avanzamento della produzione o le presenze del personale.

Sono da notare le funzioni *standard* fornite dal sistema, come la facilità di definire la mascheratura dello schermo, i controlli effettuati, le molteplici possibilità di interrogazione, la facilità di uso anche per utenti con limitate conoscenze tecniche.



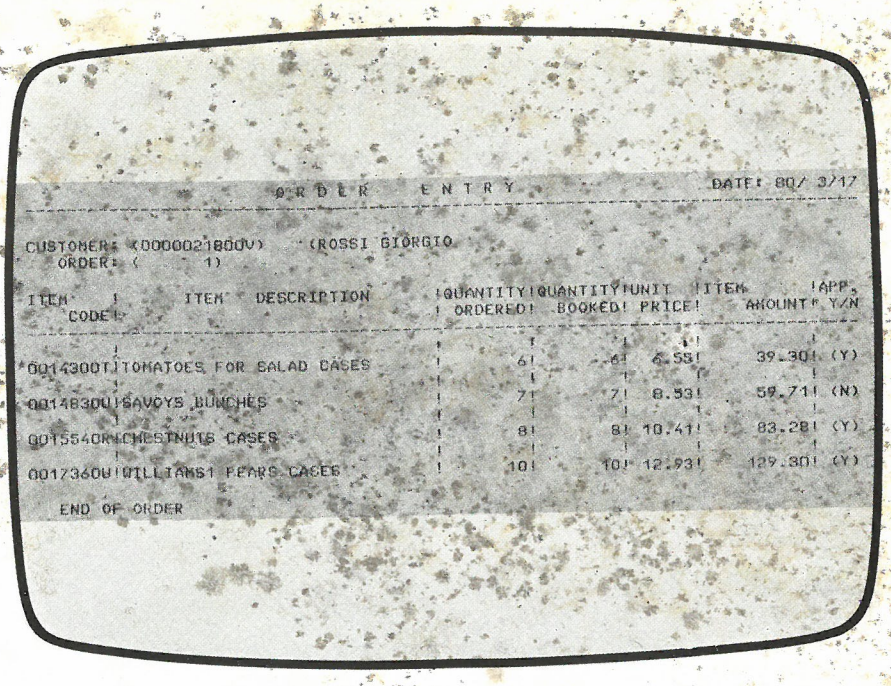
Terminale 2

Ufficio Vendite

UTILIZZATORI AMMESSI
Utente 20
Utente 21
Utente 22
Utente 23
PASSWORD NECESSARIA
Ordini
FUNZIONI PREVISTE DAL MENU
Accettazione ordini
Gestione flusso Clienti
Gestione flusso Magazzino
Scambio messaggi tra utenti

La dislocazione ipotizzata per questo terminale è presso l'Ufficio Vendite per svolgere il lavoro di gestione ordini. Il problema risolto è un esempio classico di uso di un *packace* applicativo oppure di programmi scritti direttamente dall'utente utilizzando, in modo molto facilitato ed anche senza conoscere le tecniche di trasmissione dati, il sistema TPS.

In questo caso, più che sottolineare le caratteristiche della soluzione applicativa proposta (che riveste comunque una parte importante negli interessi di un utilizzatore), si vogliono evidenziare i vantaggi dei sistemi Honeywell livello 62 e DPS 4 in ambiente interattivo soprattutto per le tecniche di gestione di grossi volumi di informazioni (dati integrati), per le caratteristiche di *file sharing* (flussi spartibili, esclusivi, comuni), di *record locking* (controllo informazioni in aggiornamento) e di gestione di terminali scriventi.



Terminale 3

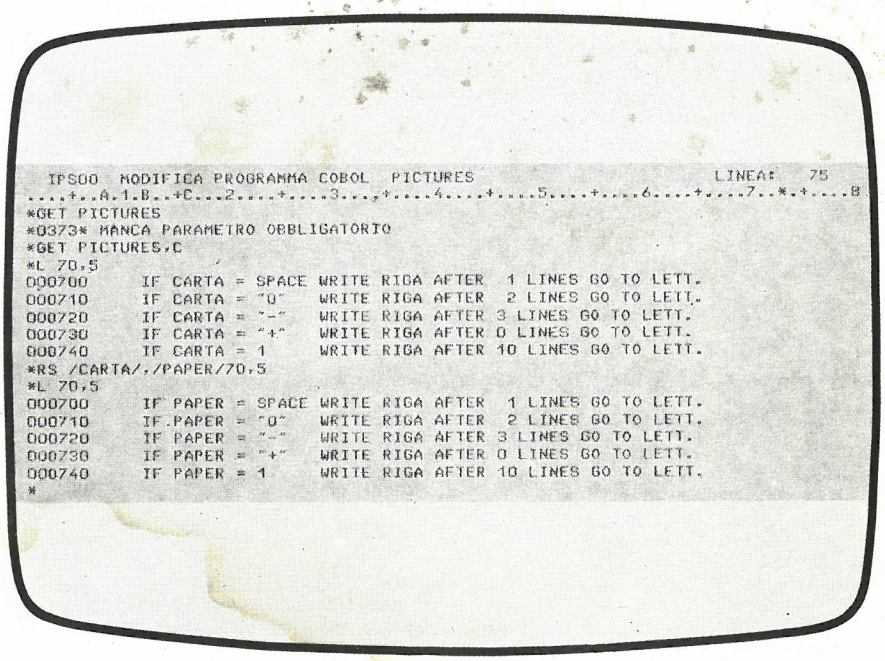
Ufficio analisi e programmazione

UTILIZZATORI AMMESSI
Utente 30
Utente 31
PASSWORD NECESSARIA
Prog.
FUNZIONI PREVISTE DAL MENU
Visualizza prog. Cobol
Modifica prog. Cobol
Stampa prog. Cobol
Compila prog. Cobol
Visualizza prog. RPG
Modifica prog. RPG
Stampa prog. RPG
Compila prog. RPG
Crea maschere
Scambio messaggi tra utenti

Le funzioni che si possono eseguire da questo posto di lavoro, esemplificano come le funzionalità *batch* classiche del sistema operativo, ed altre nuove aventi sempre come scopo la facilità d'uso del sistema, possono essere selezionate ed eseguite in modo interattivo dai terminali, che sono così trasformati in vere e proprie stazioni di lavoro anche situate a grande distanza.

Nell'esempio in questione sono state assunte, quali problematiche di tipo *batch*, la preparazione, le prove, il lancio e la gestione dei programmi e delle librerie.

Tutti i linguaggi previsti dal sistema sono gestibili via terminale, nonché tutte quelle altre funzioni (*text editor*, tracciati guida e maschere schermo) che sono di aiuto per il lavoro svolto dai programmatori e dagli operatori.



Terminale 4

Gestione sistema

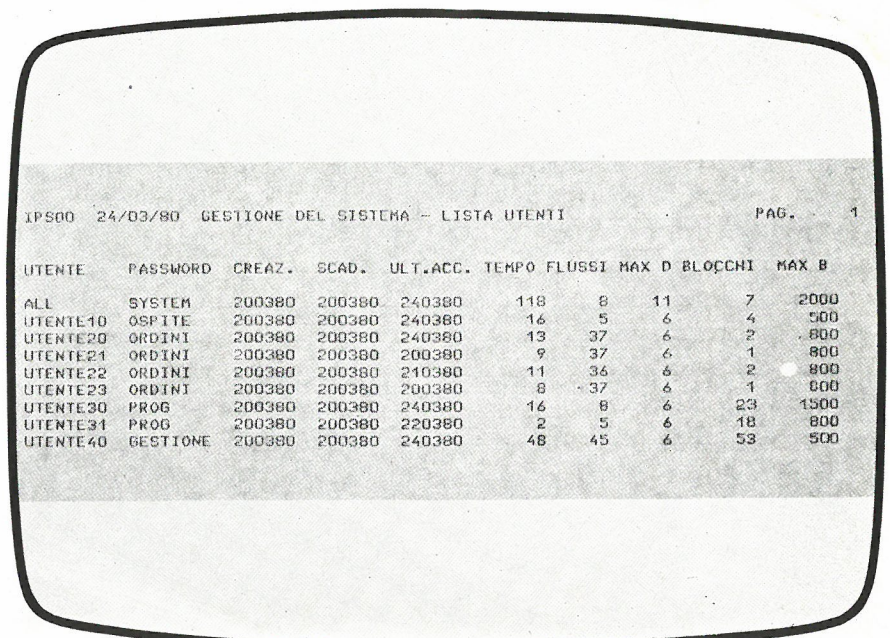
UTILIZZATORE AMMESSO
Utente 40
PASSWORD NECESSARIA
Gestione
FUNZIONI PREVISTE DAL MENU
Gestione dei *menu*
Gestione ambiente interattivo
Aggiorna maschere
Scambio messaggi tra utenti

Il lavoro svolto dal presente terminale esemplifica quali siano le possibilità che l'Honeywell livello 62 e il DPS 4 forniscono al responsabile di gestione del sistema per pianificare, controllare e gestire tutti i lavori svolti in ambiente interattivo.

Queste funzioni che comprendono aspetti organizzativi (scadenze, precedenze, competenze), aspetti economici (tempi di utilizzazione, occupazione di disco ed altre risorse), aspetti di riservatezza (diritti di accesso alle informazioni, funzioni permesse dai *menu*, *password*) vengono e devono essere svolte da persone che non hanno specifica esperienza tecnica.

Ecco come, attraverso semplici frasi colloquiali via terminale, chi svolge funzioni manageriali può avere la padronanza e il controllo dell'esecuzione dei lavori.

A. C.
(notizia segnalata da Federico Barchesi)



Corso Progettazione Software per Pregnana

(Foto HISI)

Nella foto, da sinistra, dall'alto: Enzo Ferretti, Mauro Casati, Aldo Gioia, Daniele Ghezzi, Silvio Peruzzotti, Jole Radice; Ornella Pizzigoni, Maurizio Castiglioni, Patrizia Pedrazzi, Marinella Barigazzi, Anna Cattaneo; Roberto Simone, Gionni Bottinelli, Adriana Bicego (docente), Dario Isella, Maurizio Terragni.

Si è concluso il 30 maggio un corso per neo-assunti inseriti nella Sezione Sviluppo Software di Pregnana durato 61 giorni.

Il piano di formazione dei giovani neo-diplomati ha compreso i seguenti corsi: Introduzione all'Elaborazione Dati, Introduzione alla Programmazione Strutturata, System Access e Standard Access, Metodologie di Sviluppo dei Programmi, Analisi e Sviluppo dei Programmi, Job Control Language, Complementi alla Programmazione NAL, D.M., Communication, Macroprocessor, Performances, Manutenzione dei Programmi.

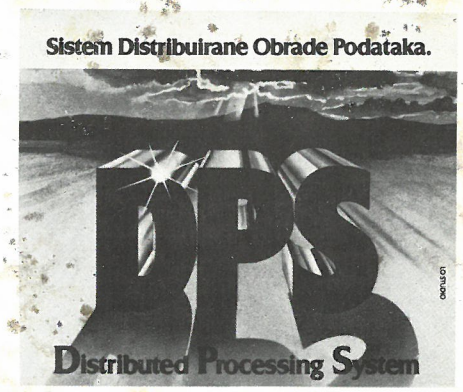
33° Corso Marketing concluso in via Vida

Si è concluso il 17 luglio in via Vida il 33° corso di formazione di *neo assunti* per il *marketing*. Il corso ha avuto una durata di circa tre mesi, articolandosi in due tronconi principali: modulo di base comune a tutti, e i moduli di formazione specifica. Con questi ultimi i *neo assunti* sono stati formati per: funzionari commerciali sistemi di base, funzionari commerciali e *system* 66/DPS-DPS 8.

Durante lo svolgimento del corso che si è iniziato in via Vida l'8 aprile sono intervenuti, come accade per tutti i corsi per neo-assunti HISI, i più significativi rappresentanti del *Management* aziendale che hanno fornito ai partecipanti una panoramica completa delle attività della Honeywell, contestualmente alle nozioni specialistiche. Come sempre, hanno completato la formazione le visite di studio agli stabilimenti di Caluso ed ai laboratori di Pregnana.

Nella foto: da sinistra a destra e dal basso verso l'alto: Claudio Peltrini (Roma), Maria Chiara Cremoncini (Roma), Giorgio Pelosi (Roma), Giovanna Fassoni (Torino), Francesca Jacobone (Roma), Loretta Aimi (Parma), Bruno Lancellotti (Roma); Manuela Rossi (Milano), Ermes Ansaloni (Bologna), Simonetta Della Corte (Roma), Emanuela Regondi (Milano), William Del Bene (Milano), Vito Notarnicola (Bari), Luigi Barone (Bari); Donatella Lazzarini (Roma), Daniela Driussi (Udine), Fabio Del Papa (Roma), Andrea Filippo Conti (Firenze), Maria Mormino (Milano), Fiorella Soro (Milano), Elisabetta Innocenzi (Roma); Giuseppe Palma (Bologna), Enrico Guardamagna (capo-corso), Roberto Gardella (Roma).

Pubblicità Honeywell



Sistemi DPS predstavlju novi korak u realizaciji moderne filozofije DSE (Distributed System Environment) - koncept Honeywell-ove filozofije distribuiranih sistema, koja omogućava globalna rešenja kako za male tako i za velike organizacije. Sada je ovo stvarnost koju omogućavaju dva nova Honeywell-ova proizvoda:

DPS 8

DPS 8 je najveći sistem koji je Honeywell razvio i svojom snagom i funkcionalnošću predstavlja jedan od najvećih i najsavremenijih računara na svetu.
DPS 8 sa svojim modelima različitih konfiguracija i sa mogućnošću multiprocesiranja povezivih jedinica, daje kapacitet obrade i garanciju sigurnosti kakve do sada nisu nigde realizovane.
Novi operativni sistem GCOS 8, potpuno modularan, tako se prilagođava zahtevima korisnika.
Novi koncept Attached Processor System GCOS 8 omogućava različite nivoe obrade informacija za veći obim rada i veći broj korisnika u mreži.

DPS 4

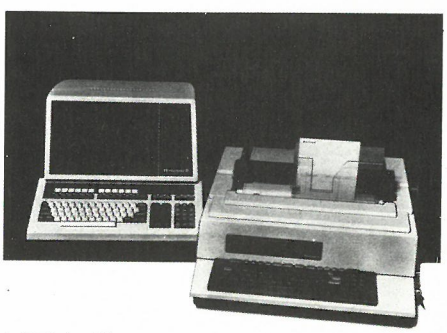
Multiprocesorska fleksibilna arhitektura koja objedinjuje snagu velikih računara sa software-om jednostavnim za korišćenje i velikim brojem aplikacija.
Ovaj računar je konstruisan kako za novog korisnika tako i za korisnika koji želi da poveća svoje kapacitete.
Ni jedan drugi sistem ovih dimenzija nije multiprocesarski; ni jedan drugi sistem ovog nivoa nema tako velike mogućnosti i kapacitete imajući u vidu odnos cena-performanse.

Honeywell - Nova mreža operativnih sistema. Snaga koja raste, snaga koja omogućuje rast!

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

IPROGRES

OOUR PROGRES-INFORMATIKA - Beograd, Masarikova 5/XVIII telefon 685-947



Upravljanje na daljinu

Honeywell-ovi terminalski sistemi omogućuju da snaga računara bude što pristupačnija krajnjem korisniku.
Ono što je bitno korisniku je da efikasnost računara odgovara efikasnosti terminala.
Terminal, jednostavan za upotrebu koji odgovara različitim potrebama, koga je realizovao odgovoran proizvođač, omogućava veću produktivnost računara.
Ovakvi su terminali Honeywell-a.
Kompletna serija terminala opšte namene predstavlja deo Honeywell-ove familije računara DPS.

Video terminali - Serija VIP

Video terminali serije VIP pružaju velike mogućnosti u okviru svojih funkcija, počev od najekonomičnijeg konverzacionog modela za ulaz podataka, traženje podataka i Time-Sharing, do komplikovanih funkcija koje obavlja serija VIP 7800 terminala sa mogućnostima štampe i linijsko-grafičkog prikaza.

Matrični teleprinterski terminal

Terminal Honeywell-a koji pripadaju seriji matricnih. Štampača veoma su ekonomični i pouzdani i daju izuzetno visok kvalitet štampe.
Mogu da budu povezani sa udaljenim računarom ili sa video terminalom serije VIP. Postoje različiti modeli, prijemni i prijemno-predajni u sinhronoj ili asinhronoj verziji.

Terminali povezuju sve korisnike

Nezavisno od modela i gde i za šta se koriste, terminali Honeywell-a omogućuju jednostavan kontakt između krajnjeg korisnika i računara.

Za dalje informacije o Honeywell-ovim terminalima obratite se na Oour Progres-Informatika.

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia

IPROGRES

OOUR PROGRES-INFORMATIKA Beograd, Masarikova 5/XVIII telefon 685-947

PanoramaHISI pubblica questo mese i due stamponi che accompagneranno per tutto l'anno la campagna pubblicitaria Honeywell nel mercato jugoslavo.

Gli annunci appaiono sulla rivista Edp jugoslava « Praksa » su due pagine, uno di fronte all'altro.

(F. F. C.)

Prima installazione DPS 4 in Gran Bretagna

Nel corso della prima settimana di giugno è avvenuta l'installazione del primo DPS 4 presso un cliente inglese.

Il cliente « Charles Wade » di Birmingham, ha sostituito con l'attuale DPS 4 un precedente Livello 61/60.

La configurazione DPS 4 include 1 IDP con livello di potenza 1.3, 512 KB di memoria, 2 dischi da 80 MB, una stampante 300 lpm e 3 terminali VIP 7700.

(notizia segnalata da Sergio Tubertini)
Milano

Nomine e modifiche organizzative

Dal mese di maggio viene costituita la funzione di Energy Management con la responsabilità di curare la problematica relativa al fattore energetico per tutta l'azienda:

Gianfranco Isani, Energy Manager;
- Pietro Triberti, Energy Executive per l'area di Caluso;
- Piero Cipollini, Energy Executive per l'area di Pregnana;
- Pier Giorgio Dajelli, Energy Executive per Borgolombardo, Vida, Pirelli, Tazzoli;
- Paolo Profumo, Energy Ecevutive per Gioia, Nuvolone, Casati, sedi DGMI e DAC.

(Gli incarichi di E.M. ed E.E. sono affidati *ad personam* e si sovrappongono alle attuali responsabilità e strutture.)

DIREZIONE GENERALE MARKETING ITALIA

DIREZIONE COMMERCIALE IDS

DIREZIONE VENDITE SDB NORD

Filiale SDB Tre Venezie

Silvio Gulberti, Resp. Uff. Commerciale di Udine.

FILIALE INTERREGIONALE IDS NORD-OVEST

Mario Bonzano, Resp. filiale.

DIREZIONE COMMERCIALE FPA

FILIALE INTERREGIONALE FINANZA SUD

Antonio Di Natale, Resp. Unità Marketing Sicilia.

DIREZIONE CENTRALE FINANZA E AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CONTROLLO DI GESTIONE MARKETING ITALIA

Giorgio Sarti, Resp. Direzione;
- Paolo Andreani, Resp. Servizio Amministrazione IDS;
- •• Eugenio Giovannini, Resp. Ufficio Gestione Clienti D.V. Centro-Sud;
- •• Sandro Arquà, Resp. Ufficio Gestione Clienti D.V. Nord;
- •• Emiliano Dondi, Resp. Ufficio Gestione Clienti Grandi Impianti;
- Michele Spiezia, Resp. Servizio Amministrazione FPA;
- •• Alberto Tosi, Resp. Ufficio Gestione Clienti D.V.S.R.;
- •• Guido Novelli, Resp. Ufficio Gestione Clienti Banche e Assicurazioni;
- Pietro Bonollo, Resp. Funzione Amministrazione D.V.N.M.;
- Giulio Padulazzi, Resp. Funzione Amministrazione D.V.S.A.;
- Armando Perini, Resp. Funzione Amministrazione D.A.C.;
- Massimo Bandi, Resp. Servizio Pianificazione Controllo di Gestione;
- •• Franco Lodi, Resp. Ufficio Controllo di Gestione Ricavi;
- •• Giorgio Zuccardi, Resp. Ufficio Controllo di Gestione Ricavi;
- •• Luigi Vergnano, Resp. Ufficio Controllo di Gestione Costi;
- •• Anna Capponi, Resp. Funzione Incentivi;
- Paolo Ghelfi, Resp. Servizi Sistemi Amministrativi;
- •• Emanuele Russo, Resp. Funzione Sviluppo Sistemi Amministrativi;
- •• Luigi Bottino, Resp. Funzione Amministrativa Sistemi Parco;
- •• Angelo Firullo, Resp. Ufficio Gestione Amministrativa Parco;
- •• Nello Favario, Resp. Ufficio Documentazione Amm. Prodotti.

S.come sconto

La Casa dei Rasoi e la Casa dei Fumatori

Milano, c.so Vittorio Emanuele 37/B - Tel. (02) 70.00.18.

Sconti ai dipenenti HISI:

15% articoli per fumatori: pipe e accessori;

10% accendini;

20% articoli di profumeria maschile.

Arredamento Moderno Gianna Sordi & Figlio

Milano, via Padova 189 (ang. via Perticari 2) - Tel. (02) 256.04.29

Milano, galleria di via Padova 194 - Tel. (02) 256.61.08

Sconto del 20% per articoli di tessuti d'arredamento, tendaggi (completi di riloga e posa), tappeti, *moquette*, telerie delle migliori marche, lenzuola e tovaglie, coperte, materassi, copriletti, ecc.

Europ Assistance

Milano, c.so Vittorio Emanuele 1 - Tel. (02) 88.28

Assistenza a chi viaggia all'estero, sia per le persone che per i mezzi mediante abbonamenti da 8 giorni ad 1 anno.

Su tutte le quote viene concesso al personale Honeywell uno sconto del 10% (presso gli sportelli di c.so Vittorio Emanuele) alla presentazione del tesserino.

Studenti americani in visita alla HISI

Un ormai tradizionale appuntamento per un'informazione formativa.

Una ventina di studenti dell'American University of Rome guidati dal prof. D.T. Colin ed accompagnati dal decano della Long Island University School of Business, sono stati ricevuti nella sede Honeywell di via Pirelli il 17 aprile.

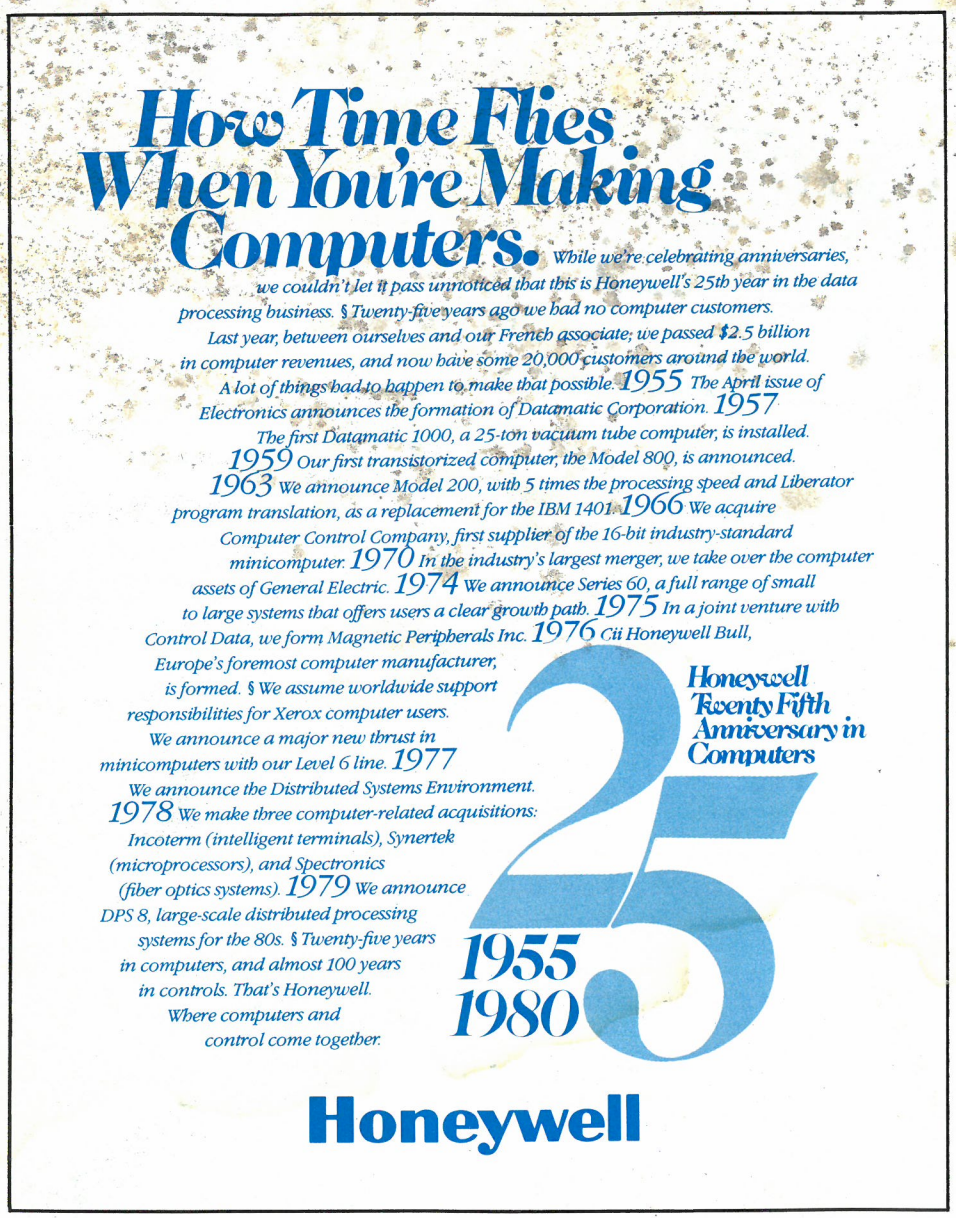
I giovani ospiti seguono corsi specialistici sul *marketing* internazione, sulle tecniche di gestione e su finanza ed amministrazione.

E' ormai diventata una consuetudine il rapporto che la nostra azienda mantiene con questo istituto riservato a cittadini americani residenti in Italia. Per il quarto anno consecutivo infatti agli studenti dell'A.U.R. viene presentata la realtà di una azienda – la nostra – nelle sue connotazioni nazionali ed internazionali.

Per l'occasione Graham Arthur Moore, direttore centrale Finanza ed Amministrazione della HISI (nella foto qui a sinistra, in piedi) ha ricevuto gli ospiti ed ha presentato loro Fulvia Sala, responsabile del servizio Ricerche e Sviluppo Marketing ed Enrico Parazzini, responsabile della direzione Pianificazione Finanziaria e Controllo che hanno descritto agli studenti i profili commerciali e finanziari della HISI.

Come vola il tempo

Sono passati venticinque anni da che la Honeywell è entrata nel mondo dell'informatica, e dieci da quando ha incominciato l'operazione italiana. Decimo anniversario anche per Carlo Peretti alla guida della Honeywell Information Systems Italia.



La Honeywell entrò nel settore degli elaboratori elettronici venticinque anni fa.

Nel 1955, la Honeywell Regulator Co. di Minneapolis unitasi con la Raytheon Manufacturing Co. incominciò a « *progettare, costruire e vendere sistemi elettronici di elaborazione dei dati innovativi, grandi e veloci tanto per il mercato privato, quanto per quello pubblico* », come suonò allora la dichiarazione d'intenti della nuova società.

Il nome di questa *joint-venture*, annunciata il 12 aprile 1980, era Datamatic Corporation.

Alla cerimonia che ha commemorato il venticinquesimo anniversario, Steve Jerritts, presidente della Honeywell Information Systems ha commentato: « *Nell'area dell'informatica il tempo viene misurato in termini di generazioni. Gli elaboratori elettronici sono ora nella loro terza generazione o, secondo altri nella quarta. L'industria di* computer, *che nel 1955 era proprio una* nocciolina, *è oggi tra le più grandi industrie del mondo. Ed una delle più veloci a crescere.*

Ciò fa del nostro anniversario d'argento qualcosa che val ben la pena di commemorare ».

Il 1980 inoltre è un anno importante anche per la nostra azienda in Italia.

Cade infatti quest'anno (un anno che vede tra l'altro la presentazione nel mercato della quarta linea di elaboratori elettronici interamente progettati e costruiti in Italia, il DPS 4), il decimo anniversario dell'entrata nel mercato italiano dell'informatica della Honeywell ed il decimo anno da cui Carlo Peretti è amministratore delegato e direttore generale della nostra azienda.

Il 18 settembre 1970 l'assemblea straordinaria degli azionisti Honeywell riunita a Wilmington (Delaware) ratificò a stragrande maggioranza la fusione – annunciata il 20 maggio 1970 – tra il Computer and Communication Group della Honeywell ed il settore elaboratori elettronici della General Electric.

La fusione significò la riunione di tutte le attività di ricerca, progettazione, fabbricazione, vendita ed assistenza già svolte nel settore dei *computer* delle due aziende.

Il nuovo gruppo internazionale H.I.S. Inc. ebbe a disporre di 18 stabilimenti e 10 centri di ricerca in 7 paesi, contando un totale di circa 50.000 dipendenti ed un parco di oltre 10.000 elaboratori elettronici installati in oltre 50 paesi.

Il gruppo HIS si articolò così in due aree: quella USA e quella internazionale. Di quest'ultima, oltre alle divisioni di Scarborough (Ontario), Londra e Parigi (dove la HIS si collocò nelle attività precedentemente svolte dalla Bull General Electric e dalla Honeywell nei paesi europei – esclusi Italia e Gran Bretagna – e America Latina), venne a far parte la divisione italiana. Essa subentrò nelle attività svolte precedentemente dalla G.E. e dalla Honeywell S.p.A. nel nostro paese, dove il personale e le attività della Honeywell Computers furono integrate nella esistente struttura della G.E. Information Systems Italia.

Pochi giorni prima, il 1° settembre 1970, l'allora presidente della G.E.-I.S.I., amb. Attilio Cattani, aveva annunciato la nomina ad amministratore delegato e direttore generale della azienda di Carlo Peretti, fino ad allora direttore commerciale della società.

L'ing. Peretti prendeva così il posto di Ottorino Beltrami che aveva lasciato le cariche per assumere la direzione generale di un'azienda del gruppo I.R.I. L'ing. Beltrami conservò, e conserva tuttora, la carica di consigliere di amministrazione della nostra azienda.

☆

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia
panoramaHISI
Via G.M. Vida, 11 - 20127 Milano
tel. (02) 28.86-1